

VASCELLO

Pagliari e Gassman fanno rivivere Beckett

TRAGICOMEDIA

Stasera alle 21 al Teatro Vascello va in scena Wordstar(s), con Ugo Pagliari e Paola Gassman. Il testo, firmato da Vitaliano Trevisan, è dichiaratamente ispirato alla biografia di Samuel Beckett. Giuseppe Marini, regista dello spettacolo, spiega: «Tenendosi al riparo dal rischio di una cronistoria, l'au-

tore narra gli ultimi giorni - o forse ore - di vita del grande scrittore, colto nella sua quotidianità comicamente scandalosa». Come già accaduto in altre prove di Trevisan, la pièce approfitta del contrasto pubblico/privato, rappresentando le altezze dell'artista e gli impacci dell'uomo. «La vertigine del pensiero e il tormento creativo - continua Marini - si coniugano con la tragicomica goffaggine di un corpo, cervello compreso, che va in malora e che impedisce le più elementari attività quotidiane, come tagliarsi le unghie dei piedi». Ad interrompere la solitudine di Samuel, il ricordo di due fi-

gure femminili: la moglie Suzanne (Gassman) e l'amante Billie (Paola Di Meglio). «Nel loro chiacchiericcio post mortem, logorroico e delirante, sembrano proprio due creature beckettiane». Tratti simili, se pure meno marcati, per il direttore di una rivista (Alessandro Albertin), che tormenta lo scrittore per conoscerne gli ultimi pensieri. Fino al 20 gennaio.

M.S.

